



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/09/2017

Articoli pubblicati dal 22/09/2017 al 22/09/2017

"IN CAMMINO SULLA VIA FRANCISCA ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO"

Ben 49 Enti hanno firmato un protocollo di collaborazione

«In cammino sulla via Francisca alla riscoperta del territorio»

Ben 49 Enti hanno firmato un protocollo di collaborazione

CASTIGLIONE OLONA - Valorizzare e far conoscere meglio la Via Francisca del Lucomagno, il cammino che dalla Svizzera attraversa per intero la provincia di Varese per poi giungere a Pavia e collegarsi con la più nota Via Francigena. È l'obiettivo del protocollo di collaborazione firmato ieri mattina nella quadreria di Palazzo Branda Castiglioni alla presenza dei rappresentanti dei 49 enti coinvolti tra cui Regione, Provincia, comuni attraversati dal cammino, Comunità Montana del Piambello, Parchi Campo dei Fiori e Alto Milanese, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Alla cerimonia hanno partecipato anche Adelaide Trezzini presidente dell'Associazione internazionale Via Francigena, il vicepresidente della Provincia Marco Magrini (che ha sottoscritto il protocollo) e il consigliere Paolo Bertocchi, l'assessore regionale al reddito d'autonomia Francesca Brianza e il consigliere regionale Alessandro Alfieri. Una firma che suggella un lavoro dalle radici lontane, da mesi entrato nella fase



La firma del protocollo a Palazzo Branda per la valorizzazione della via Francisca (foto Blitz)

esecutiva per consentire la sempre migliore fruizione dello storico percorso e in particolar modo di quel tratto sul versante italiano che dal Sacro Monte di Varese, passando per Castiglione e la Collegiata arriva fino all'abbazia di Morimondo scivolando poi verso il naviglio e il Ponte coperto in territorio pavese. L'evento è stato anche l'occasione per presentare le prime iniziative finalizzate

a promuovere il cammino che partiranno già stasera a Lavena Ponte Tresa (ore 20.30) con una serata informativa e proseguiranno il 23 e il 24 settembre con una escursione da Lavena al Sacro Monte (programma completo su: www.varese-landoftourism.com/eventivfl) per poi continuare nel mese di ottobre coinvolgendo Gazzada, Castelseprio, Cairate e Castelletto di Cuggiono. «Si tratta - ha detto Brianza - di un giorno importante per la nostra provincia: la firma del protocollo arriva proprio nell'anno dedicato dalla Regione alla cultura dopo che

il 2016 è stato l'anno del turismo. È un grande progetto che può rappresentare un volano per le straordinarie bellezze del territorio». L'anno scorso sono stati ben 40mila i pellegrini a percorrere la via Francigena a testimonianza del grande interesse per il turismo spirituale, più "slow e sostenibile", incentrato non solo sul mantenimento della forma fisica ma anche e soprattutto sulla esigenza di ritemperare lo

spirito in questo avvantaggiato dal silenzio che accompagna i viandanti, per il quale in questo momento si distingue la Toscana in grado di offrire strutture ricettive meglio attrezzate. Ecco dunque l'importanza di creare una alternativa lombarda con un cammino altrettanto affascinante e rilassante. «In questo progetto abbiamo creduto fin dall'inizio - ha aggiunto Bertocchi - La Via Francisca valorizza molte delle nostre bellezze e lungo il tracciato si potranno vedere beni del Patrimonio Unesco e altri di proprietà dell'amministrazione pubblica. Il cammino ci permette di riscoprire il ruolo geografico della nostra provincia come "ponte" con l'Europa, ma anche di richiamare la nostra storia». Insomma «l'inizio di un cammino che poi dobbiamo percorrere tutti insieme», come ha ribadito il sindaco di Castiglione Emanuele Poiretti aprendo la giornata, ma anche un modo secondo Alfieri «per riappropriarci del nostro territorio, valorizzarlo e farlo diventare un motore culturale ed economico».

Luciano Mazziotta

Questa sera
incontro a
Lavena Ponte
Tresa

«Saremo
un'alternativa
lombarda alla
Toscana»

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 21; autore: Luciano Mazziotta

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il Comitato anti Accam

"CON LE FIRME VEDREMO SE SIAMO QUATTRO GATTI"

IL COMITATO ANTI ACCAM

«Con le firme vedremo se siamo quattro gatti»

(c.co.) - «Però bisogna ammetterlo. Al nostro sindaco non difetta il senso dell'umorismo». Non difetta neppure ad Adriano Landoni, attivista del comitato anti inceneritore, sempre in prima linea quando si parla di Accam. Mercoledì, in sede di approvazione del bilancio societario, lui e Mario Gallazzi erano gli unici due auditori in rappresentanza del comitato e delle sue istanze. Il sindaco Emanuele Antonelli ha quindi avuto gioco facile a chiamarli in causa durante il confronto dialettico interno all'assemblea: «Non ci sono cittadini che mi chiedono di spegnere il forno. Si qualcuno c'è. Ma sono in due. Eccoli là». I due l'hanno presa sul ri-

dere, ma fino a un certo punto: «Dimostreremo al sindaco che ha torto, che sbaglia a pensare che siamo due o quattro gatti. Chiameremo all'appello la popolazione di Borsano, che ha subito le conseguenze dell'inceneritore fin troppo a lungo. Raccoglieremo firme e vedremo di organizzare manifestazioni, anche sotto al palazzo comunale, se necessario. Vediamo se riuscirà a contarci», replica Landoni, che ricorda come due Ats, quella dell'Insubria e della Città metropolitana di Milano, abbiano riscontrato a Borsano e dintorni, con un'indagine che riguardava le patologie cardio vascolari, una ventina di casi all'anno in eccedenza alla me-

dia. «E altre patologie non sono state rilevate solo perché non sono state cercate. Poi il sindaco dice che a Borsano campiamo cent'anni perché un volta è venuto a festeggiare una centenaria, ma confonde l'eccezione con la norma e non la dà a bere a nessuno», prosegue. Al termine dell'assemblea, una sponda agli attivisti arriva dalle parole di Laura Bordonaro, presidente di Accam, che si appella ai soci perché tutti conferiscano i rifiuti: «Altrimenti sarà gioco forza valutare differenti scenari». Per Landoni e Gallazzi, sono la pietra tombale su un inceneritore vetusto, che contraddice la pratica della raccolta differenziata.



pubblicato il 22/09/2017 a pag. 31; autore: Carlo Colombo

Cronaca

ACCETTA SU ALTRI SETTE PLATANI

Polemica / Si deve fare posto alla pista ciclabile all'altezza del nuovo centro commerciale

Accetta su altri sette platani

POLEMICA Si deve fare posto alla pista ciclabile all'altezza del nuovo centro commerciale

CASTELLANZA - Mondo politico in fermento per il taglio di altri platani. Secondo i bene informati, in giunta c'è stata martedì (la maggioranza lo chiamerebbe un normale confronto d'idee) sull'opportunità di tagliare o meno degli alberi in via don Minzoni.

Certo il tira e molla è durato poco se la delibera alla fine è stata approvata: sono sette i platani che verranno abbattuti per consentire la realizzazione della nuova pista ciclabile all'altezza del futuro centro commerciale nell'ex Tesi. Negli ambienti d'opposizione si vociferava di contrasti piuttosto accesi, visto il bailamme seguito alla decisione di tagliare le querce del cimitero. Fatto sta che il dado è tratto e ormai è solo questione di tempo perché le ruspe si mettano al lavoro.

Un fatto è certo: una pista ciclopedonale, inserita nel contesto del piano commerciale dell'ex Tesi, sarà davvero utile a chi percorrere a piedi o in bicicletta questa strada molto trafficata e pericolosa a ogni ora del giorno e della sera. Tuttavia c'è chi ma-



I platani avranno vita breve: presto arriveranno le ruspe (BIRIZ)

nifesta dubbi sull'opportunità di abbattere alberi per realizzare la pista, sostenendo che potrebbero essere aggirati attraverso modifiche del percorso. La voce si è sparsa anche fra i commercianti e gli abitanti della

zona, suscitando polemiche «perché quelli sono alberi che hanno cinquant'anni, cresciuti con noi. Non si possono tagliare così, da un giorno all'altro, come se niente fosse, solo per fare la ciclabile». Così come sono po-

sizionati, fra l'altro, i platani ostacolerebbero la visibilità del nuovo centro commerciale; non sarebbero l'ideale tronchi troppo grossi e chiome troppo grandi proprio davanti alla facciata.

Secondo indiscrezioni sarebbero a rischio anche altre piante sulla parte retrostante la nuova struttura di vendita, quella che guarda su via Sempione: fonti della maggioranza, tuttavia, lo smentiscono fermamente, assicurando che da quel lato non sarà tagliato alcun albero. L'assessore alle Manutenzioni Giuliano Vialeto non entra nel merito della questione, ma fornisce solo un'informazione tecnica: «I platani verranno tagliati per lasciare il posto alla ciclabile e a pozzetti per le acque reflue. Saranno comunque piantumate nuove essenze».

Come non ripensare alle querce che, fra mille proteste, erano state abbattute al cimitero? Ebbene, Vialeto annuncia che «entro la fine di questa settimana al loro posto saranno piantumati dei cipressi. Abbiamo così mantenuto la promessa».

Stefano Di Maria

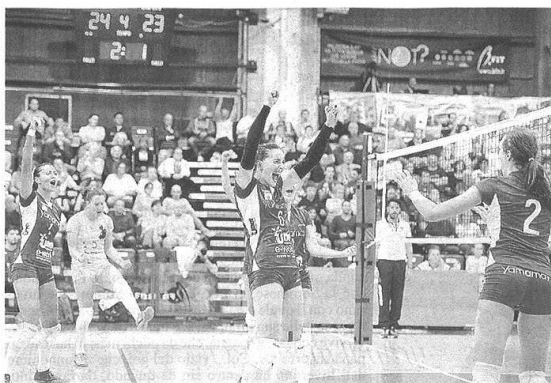
pubblicato il 22/09/2017 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Volley - Memorial Bellomo / Al PalaBorsani di Castellanza battuto il Club Italia

UYBA, BASTA QUALCHE LAMPO

Wilhite supera il primo esame. Domenica la finale-derby contro Legnano



Qui sopra Diouf. A sinistra l'esultanza dell'Uyba. A destra un attacco di Sara Wilhite (Pubblifoto)



VOLLEY - MEMORIAL BELLOMO Al PalaBorsani di Castellanza battuto il Club Italia

Uyba, basta qualche lampo

Wilhite supera il primo esame. Domenica la finale-derby contro Legnano

UYBA-Club Italia

3-1

(25-16, 23-25, 25-11, 25-23)

UYBA: Dall'Igna, Diouf 11, Stufi 9, Botezat 7, Gennari 12, Wilhite 17, Spirito (L), Piani 4, Negretti 1. N.e. Badini, Monza, Peruzzo. All. Marco Mencarelli.

CLUB ITALIA: Morello 4, Nwakalor 12, Malual Adhuoljok 7, Fahr 8, Pietrini 14, Enweonwu 13, De Bortoli (L) Mangani 1, Cortella 1, Tonello (L2), Omoruyi, Turco, Bulovic. N.e. Fucika, Lubian. All. Massimo Bellano. Arbitri: Micali e Marconi di Pavia.

Note - Durata set: 21', 25', 18', 24'. Totale gara: 1h28'. Uyba: servizi vincenti 9, sbagliati 9, ricezione positiva 55%, perfetta 30%, attacco 54%, errori 6, muri 6. Club Italia: servizi vincenti 3, sbagliati 23, ricezione positiva 51%, perfetta 30%, attacco 49%, errori 14, muri 8.

CASTELLANZA - (and. anz.) È un'Uyba con un po' di ruggine addosso ma che regala anche qualche lampo quella che doma il Club Italia e si prende la finale del 38° Memorial Mimmo Bellomo. Sarà dunque derby contro la Sab Le-

gnano, inedito nella storia dei due club: domenica il primo faccia a faccia stagionale tra farfalle e aquile. Busto, come detto, non incanta ancora (e non potrebbe essere diversamente) perché lascia spazio alle ragazzine del Club Italia che si prendono un set e si avvicinano al tie-break. Ci vogliono i tanti errori delle azzurrine (23 servizi errati!) che sbandano vistosamente in ricezione per rimettere le cose a posto e dare all'Uyba la prima soddisfazione. Un gradino (basso) salito per Stufi, capitana di serata con possibilità di tenersi i gradi per il resto della stagione, e compagne. Che cosa funziona? Piace l'approccio di Diouf che resta in campo tre set prima di prender fiato e lasciare spazio a Piani: l'opposta gradisce la palla morbida che le mani di Dall'Igna disegnano in posto 2 ed è punto di riferimento in attacco. Gennari non è esplosiva ma fa intravedere in un paio di occasioni colpi importanti in seconda linea e cerca continuità in attacco. E pure Botezat, pur non servita tantissimo, manda segnali che inducono all'ottimismo: peccato solo non vederle tirare dall'alto l'interessante battuta che nella scorsa

annata stava costruendosi proprio nel Club Italia. La più attesa, perché tutta da scoprire, era Wilhite. Come è andata? Tutto sommato bene: per essere una che è scesa dall'aereo solo da qualche giorno, si muove con discreta sicurezza. Gioca col freno a mano tirato, ma firma 17 punti col 50% in attacco. La sua ricezione? Del livello che ci si attendeva (ovvero da migliorare assai): 44% positiva e mai perfetta... Da rivedere, ovviamente, ma non è un pesce fuor d'acqua. Anche perché Dall'Igna è saggia, non forza mai le giocatrici e pilota con esperienza. Niente scintille da Stufi che gioca pochi palloni e timbra il cartellino senza strafare: ma Fedè è una sicurezza e non doveva dare risposte ieri. Qualcosa di più, invece, ci si aspetta da Spirito: ricezione sopra la sufficienza, difesa ancora da affinare e velocizzare.

SEMIFINALI - Martedì: Sab Legnano-Savallese Millenium Brescia 3-0. Ieri: Uyba-Club Italia 3-1.

FINALI - Domenica, ore 15 (finale terzo posto): Club Italia-Millenium Brescia; a seguire (finale primo posto): Uyba-Sab Legnano.

LA NUOVA STELLA

Sara: «Ci siamo aiutate
Che bello giocare qui»

(S.Pi.) - Poco tempo per smaltire il fuso orario e pochi allenamenti a disposizione per entrare in sintonia con le nuove compagne ma i primi spunti in biancorosso di Sara Wilhite (Pubblifoto) sono più che positivi. «All'inizio ero piuttosto



nervosa ma poi sia il coach che le compagne mi hanno aiutato a prendere fiducia e dal secondo set in poi le cose sono andate decisamente meglio - analizza a caldo la schiacciatrice uscita dall'Università del Minnesota -. Abbiamo lavorato bene di squadra e questo mi ha parecchio semplificato il compito. Nel complesso è stato un buon test; nei prossimi giorni proseguiamo gli allenamenti per migliorare ancora di più l'intesa e l'obiettivo è quello di vincere la finale di domenica». I tifosi delle farfalle l'hanno subito sostenuta con cori e tanti applausi e per Wilhite l'approccio al mondo Uyba si è rivelato una piacevole sorpresa. «È davvero bello giocare in un ambiente del genere, dà grande carica ed energia - prosegue -. Tutte le ragazze mi hanno accolto bene e aiutato ad inserirmi; non è semplice perché non conosco ancora la lingua ma l'impatto è davvero ottimo e sono certa che col tempo le cose andranno sempre meglio».

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 45; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A2 femminile

MINGARDI C'È SAB ALLA PARI CON LA POMI**A2 FEMMINILE****Mingardi c'è
Sab alla pari
con la Pomi**

(S.Pi.) - Dopo i buoni riscontri emersi nel corso della semifinale del Memorial Bellomo vinta contro Brescia, la Sab Legnano piace e convince anche al cospetto della Pomi Casalmaggiore. Il test di ieri al Pala-Radi si è chiuso 2-2 (25-18, 26-24, 23-25, 20-22 i parziali) ed è stata partita vera a tutti gli effetti con le due squadre che non hanno risparmiato colpi. Andrea Pistola ha riproposto il sestetto visto martedì contro il Millennium: Mingardi opposta a Caracuta, Martinelli e Pencova al centro, Lussana libero, con l'unica eccezione dell'inserimento di Newcombe (rientrata dagli Stati Uniti) a schiacciare al fianco di Degradi. In grande spolvero Mingardi, autrice di 21 punti ma anche la banda classe 1996 ex Uyba ha saputo mettersi in luce realizzandone 12 mentre Pencova ha svettato a muro (4 quelli punto).

*pubblicato il 22/09/2017 a pag. 45; autore: Samantha Pini***Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Accam / Comitato pronto a nuove manifestazioni: "Tesi tutte smontabili"

BORSANO NON MOLLA LA PRESA "IL SINDACO DEVE ASCOLTARCI"
ACCAM Comitato pronto a firme e nuove manifestazioni: «Tesi tutte smontabili»

 di **Andrea Aliverti**

«I cittadini non chiedono la chiusura dell'inceneritore? Ma Borsano è con noi, e lo dimostreremo al sindaco». Il comitato ecologico di Borsano non ci sta, dopo aver sentito le parole con cui il sindaco di Busto Arsizio **Emanuele Antonelli** ha risposto ai colleghi dei Comuni del circondario della provincia di Milano che chiedevano il rispetto della decisione di spegnere i forni di Accam nel 2021. Così sono già partiti gli inviti ad un incontro (settimana prossima) con tutte le associazioni del quartiere, per una serie di iniziative che facciano chiaramente capire l'opinione di Borsano sull'impianto con cui convive da più di 40 anni.

«Partirà una raccolta firme, poi valuteremo se organizzare una manifestazione, chiamando a raccolta tutta Borsano - annuncia **Adriano Landoni**, portavoce del comitato ecologico - il sindaco forse non si accorge di cosa Borsano pensa dell'inceneritore, così come fa finta di non accorgersi dei 20 casi all'anno di ricoveri per patologie cardiovascolari che lo studio delle Ats attribuisce alla presenza dell'impianto. Abbiamo l'impressione che il sindaco riconosca solo quello che pensa lui». Il comitato non intende abbassare la guardia rispetto alla richiesta di chiusura dell'inceneritore entro la fine del 2021 e critica «l'insensatezza totale» dell'investimento di 4 milioni per i nuovi filtri.

«La nostra città si chiama Busto Grande perché è sempre stata votata all'innovazione e ad essere un riferimento per l'intero territorio, come quando creò l'aeroporto della Malpensa o lo stesso consorzio Accam che negli Anni 70 era un'iniziativa all'avanguardia - aggiunge Landoni - vogliamo rivedere quello spirito da Busto Grande, nel coraggio di essere la prima città che chiude l'inceneritore per guardare a nuove tecnologie pulite e rispettose della salute e dell'ambiente, e non quello di una Busto piccola che non



Borsano non molla la presa «Il sindaco deve ascoltarci»

ascolta gli esperti dell'Ats e la volontà della gente e che non è nemmeno in grado di chiedere quel sostegno che la Regione ha già detto di voler garantire».

Oltre tutto, aggiungono quelli del comitato, «dalle parole della presidente Bordonaro sul mancato incremento dei conferimenti si percepisce an-

che un problema di convenienza economica, che smonta la tesi della necessità di andare oltre al 2021. Stavolta lo dice la presidente di Accam». ■

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 17; autore: Andrea Aliverti

BONSAI, LO SPIRITO DEL GIAPPONE PERVADE LA VALLE OLONA*Bonsai, lo spirito
del Giappone
pervade
la Valle Olona*

Lo spirito del Giappone arriva in Valle Olona con i bonsai, ovvero l'arte nipponica di coltivare gli alberi in vaso non passa mai di moda. E dunque gli appassionati degli alberi mantenuti piccini, tagliando foglie e radici, possono scoprire bellezze e segreti questo fine settimana con la «Mostra dei Bonsai» a Marnate. L'appuntamento è domani, sabato 23 e domenica 24, nella sala consigliare di Marnate, con la mostra e i laboratori. Gli Amici del Bonsai di Castellanza che da 25 anni trasmettono e diffondono la cultura del bonsai hanno anche organizzato due corsi a cui si può partecipare previa iscrizione: sabato pomeriggio il corso di kokedama (la traduzione è perle di muschio) mentre domenica mattina (alle ore 10) parte il corso di bonsai per adulti, per chi volesse avvicinarsi alla disciplina. Per chi non lo sapesse i kokedama sono mini bonsai o bonsai volant e si intende un metodo di coltivazione nato in Giappone nel 1600. La differenza principale tra kokedama e bonsai riguarda l'assenza del vaso.

Mostra di bonsai - Sala del Consiglio in Municipio, piazza Sant'Ilario, Marnate, sabato 23 (dalle 14.30 alle 19) e domenica 24 dalle 9 alle 18.30, ingresso gratuito. Info www.amicidelbonsai.org oppure al 333.4357877 o ancora scrivendo a amici.bonsai@gmail.com.



pubblicato il 22/09/2017 a pag. 26; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Si riscopre la Via Francigena

A PALAZZO BRANDA LA FIRMA DEL PROTOCOLLO DELLA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO

SI RISCOPRE LA VIA FRANCIGENA

A Palazzo Branda la firma del protocollo della via Francisca del Lucomagno

CASTIGLIONE OLONA (pvo) La Regione Lombardia ha scelto Castiglione Olona e più precisamente Palazzo Branda per la cerimonia di presentazione del progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e a cui hanno aderito molti comuni lombardi, riguardante il recupero della via Francisca del Lucomagno. Molto soddisfatta che la scelta sia ricaduta su Castiglione l'assessore alla Cultura **Graziella Magnoni**. «Siamo be contenti che la Regione abbia scelto il nostro borgo e palazzo Branda per stipulare questo protocollo di intesa». Presenti alla cerimonia funzionari e assessori regionali e una cinquantina di sindaci lombardi che hanno aderito al progetto di ripristino e recupero della via Francisca. Il protocollo coinvolge 25 Enti, tra cui la Provincia di Pavia e di Varese, il Comune di Varese, la Comunità Montana del Piambello, i Parchi Campo dei Fiori e Alto Milanese, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e 18 Comuni. Al tavolo con co-

muni ed enti per la stipula dell'accordo c'era l'assessore a Culture, identità e autonomie della Regione Cristina Cappellini. Un progetto ambizioso che ora è diventato realtà e che riporta alla luce l'antico tracciato romano-longobardo, che da Costanza attraversando la Svizzera mediante il passo del Lucomagno giungeva a Pavia e lì si collegava con la Via Francigena verso Roma. «Il nostro Cardinal Branda fu uno dei primi pellegrini ad utilizzare la via Francisca per i suoi spostamenti», racconta l'assessore che spiega poi a che punto è la definizione del tratto che passa per Castiglione. «A breve verranno posti lungo il percorso una decina di cartelli che segnalano la storica via. Per quando riguarda Castiglione il tracciato coincide con la pista ciclo-pedonale del parco Rto, con una deviazione che ho personalmente chiesto di apportare per il centro storico, così che i pellegrini e camminatori possano visitare anche le bellezze del nostro borgo».

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 42; autore: cvo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Omicidio di Castellanza

VITO CLERICO' CONFESSA: "L'HO UCCISA E GETTATA IN UN CASSONETTO"

L'ex vicino 64enne ha ucciso Marilena Rosa Re, la promoter di Castellanza, lo scorso 30 luglio con degli utensili e poi l'ha decapitata. Non ha chiarito il movente del delitto

OMICIDIO DI CASTELLANZA

VITO CLERICO' CONFESSA: «L'HO UCCISA E GETTATO LA TESTA IN UN CASSONETTO»

L'ex vicino 64enne ha ucciso Marilena Rosa Re, la promoter di Castellanza, lo scorso 30 luglio con degli utensili e poi l'ha decapitata. Non ha chiarito il movente del delitto

CASTELLANZA (pil) Ha ammesso di averla uccisa, di averla decapitata e di aver gettato la testa in un cassonetto. Ma non ricordo dove. A renderlo noto è l'avvocato di Vito Clerico, il legale Daniela D'Emilio del foro di Busto Arsizio, parlando del suo ultimo interrogatorio durante il quale ha confessato il delitto. Il 64enne, arrestato la settimana scorsa, ha ammesso il delitto della promoter di Castellanza, avvenuto lo scorso 30 luglio, durante l'interrogatorio di lunedì 18 settembre, davanti al Pubblico Ministero Rosaria Stagnaro e ai Carabinieri di Varese e Busto Arsizio. L'ex vicino di casa aveva ammesso solo l'occultamento del cadavere della donna, ritrovata sepolta nel suo orto, poi la richiesta di essere interrogato per fornire - alla presenza del proprio di-

fensore di fiducia - una nuova versione dei fatti. Ha rivelato che, la mattina del 30 luglio, avrebbe ucciso Marilena Re da solo, utilizzando alcuni utensili in corso di individuazione; con gli stessi avrebbe poi decapitato la vittima. Non ha tuttavia chiarito il movente dell'omicidio e il motivo per cui la donna lo avrebbe seguito sulla propria autovettura quella mattina. Sulla base delle dichiarazioni dell'indagato gli inquirenti stanno compiendo approfonditi accertamenti anche sul contributo di eventuali complici. Intanto, nella giornata di mercoledì, il personale specializzato dei Carabinieri del R.I.S. di Parma si è recato alle abitazioni dell'indagato e di Marilena Re, dove ha eseguito un attento sopralluogo finalizzato a reperire ulteriori indizi.



La promoter Marilena Rosa Re

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 48; autore: pil

Cronaca

Per Soragni e Marinella Colombo si sarebbe dovuto testare la volontà della cittadinanza

"SPRAR: ORA AL VIA LA FASE DI CO-PROGETTAZIONE"

CASTELLANZA Per Soragni e Marinella Colombo si sarebbe dovuto testare la volontà della cittadinanza «Sprar: ora al via la fase di co-progettazione»

CASTELLANZA (dtm) Prima dell'estate la decisione di attivare un Centro Sprar e ora si entra nel vivo della fase di co-progettazione, per questo motivo martedì sera, per la seconda volta, l'amministrazione di Castellanza ha organizzato un incontro informativo aperto ai cittadini per poter spiegare nel dettaglio il progetto e le sue ricadute sul territorio. Tante le voci che girano in città e che hanno alimentato nei mesi le preoccupazioni, anche dopo l'arrivo dei primi 5 richiedenti asilo ospitati dalla Parrocchia che stanno seguendo un programma positivo e attivo come riferito dalla loro responsabile durante l'incontro. Subito il vicesindaco **Cristina Borroni** ha voluto rimarcare il perché della scelta fatta che è un modo per affrontare in maniera attiva il fenomeno rispetto ai CAS che stanno sorgendo e sono sorti in alcuni

paese. «Iniziamo questo percorso di co-progettazione con la Pietra Alta Servizi per diventare protagonisti e responsabili di scelte. Vogliamo far sì che i cittadini partecipino attivamente e la scelta dello Sprar che avrà delle ricadute sulla comunità che sono positive: nuovi finanziamenti e nuove dinamiche relazionali basate su confronto e positività. Ricordiamo che la finalità del progetto non è la mera accoglienza ma la riconquista dell'autonomia individuale per queste persone». Accoglienza integrata dunque, ma proprio le ricadute sul territorio sono quelle che non convincono i rappresentati in consiglio di Lega Nord e Forza Italia. «Faranno corsi, verrà data assistenza, ma quando i soldi finiranno e anche il periodo di accoglienza cosa succederà a queste persone? Lo Sprar avrà conseguenze sui cittadini e proprio per

questo bisognava coinvolgerli dall'inizio in questa decisione». Per **Angelo Soragni** e **Marinella Colombo** si sarebbe dovuto fare un vero e proprio sondaggio casa per casa e testare la volontà della cittadinanza. La risposta del primo cittadino **Mirella Cerini** è arrivata proprio durante la serata di martedì, davanti ai cittadini. «Siamo un'amministrazione eletta che si prende la responsabilità delle scelte, se ogni volta dovessimo fare un sondaggio non ce la caveremmo più. In questo caso inoltre un sondaggio non sarebbe proficuo, prima le persone devono conoscere in maniera approfondita l'argomento senza farsi contaminare da voci false- poi precisa per l'ennesima volta- Noi a Castellanza il CAS non lo vogliamo, e non possiamo passare il tempo a parere i colpi, abbiamo deciso di essere attivi con lo Sprar».

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 48; autore: Sonia Di Tommaso

Servizi alla persona (serv. sociali)

Ambiente / Il Consiglio di Stato ha ribaltato la decisione del Tar

CHEMISOL TORNA A SCARICARE

AMBIETE Il Consiglio di Stato ha ribaltato la decisione del Tar

Chemisol torna a scaricare

OLGIATE OLONA - CASTELLANZA (dtn) A sorpresa il Consiglio di Stato ha ribaltato la decisione presa dagli organi competenti, Tar compreso, che prima dell'estate avevano bloccato gli scarichi in deroga nell'Olona da parte della Perstorp. All'azienda chimica inserita nell'Ex Montedison, sarà quindi possibile ancora scaricare le acque inquinate almeno fino a giugno 2018 quando il Consiglio di Stato si riunirà di nuovo insieme a tutte le realtà coinvolte. «Accogliamo con favore la sentenza del Consiglio di Stato, che conforta la scelta operata negli anni '80 da parte di Perstorp di investire nel sito di Castellanza, un territorio con secolare tradizioni chimico. Perstorp, che ha sempre operato nel pieno rispetto delle norme, vuole riprendere e continuare a essere l'eccellenza produttiva internazionale che è stata in questi anni, uno dei capisaldi dell'economia locale. Per questo aspettiamo che siano depositate le motivazioni, ma auspichiamo da subito di poter impostare con tutti i soggetti istituzionali il dialogo collaborativo e costruttivo, che, partendo dai fatti certificati dagli organi competenti, per-

metterà certamente di trovare, nei tempi più idonei, la soluzione migliore per tutti». Questa le parole di soddisfazione di **Luigi Mocchia**, Amministratore Delegato Italia. Il Tar prima dell'estate aveva fatto gioire comuni e associazioni, sancendo l'annullamento degli scarichi in deroga degli aldeidi, agenti inquinanti che producono gli odori che da anni mo-

lestano i residenti della zona. Il tutto arrivava a seguito del provvedimento restrittivo già emesso dalla Provincia di Varese che a giugno 2015 aveva stabilito che non fosse più in vigore la deroga per il parametro degli aldeidi. Ora il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Perstorp e il malcontento in Valle è tornato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/09/2017 a pag. 48; autore: Sonia Di Tommaso

Elcon / Chemisol

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Il cammino

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

CHE COS'È LA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO: DA COSTANZA A VARESE E FINO ALLA FRANCIGENA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Tutte le informazioni sul percorso che dalla Svizzera attraversa per intero la provincia di Varese per poi giungere a Pavia e collegarsi con la Via Francigena e quindi Roma

Video on line

<http://www.varesenews.it/2017/09/che-cose-la-via-francisca-del-lucomagno-da-costanza-a-varese-e-fino-alla-francigena/653588/>

Castiglione Olona

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

49 ENTI FIRMANO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Una firma che suggella un lavoro partito da lontano e che da mesi è entrato in fase esecutiva per permettere la sempre maggior fruizione dello storico percorso

<http://www.varesenews.it/2017/09/49-enti-firmano-per-la-valorizzazione-della-via-francisca-del-lucomagno/653544/>

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

ARRIVA L'ASFALTO NUOVO IN TRE VIE DELLA CITTÀ

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

da Venerdì 22 Settembre alle ore 8.00 prenderanno il via i lavori di asfaltatura in via Piemonte, dei Mulini e San Giovanni

<http://www.varesenews.it/2017/09/arriva-lasfalto-nuovo-in-tre-vie-della-citta/653487/>

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

FERRUCCIO DE BORTOLI RACCONTA I "POTERI FORTI"

Attualità

Venerdì 22 settembre alle 21 al teatro di via Dante il giornalista racconterà il suo ultimo libro dialogando con mons. Gianni Zappa

<http://www.varesenews.it/2017/09/ferruccio-de-bortoli-racconta-i-poteri-forti/653499/>

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

ARRIVA L'ASFALTO NUOVO IN TRE VIE DELLA CITTÀ

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

da Venerdì 22 Settembre alle ore 8.00 prenderanno il via i lavori di asfaltatura in via Piemonte, dei Mulini e San Giovanni

<http://www.varesenews.it/2017/09/arriva-lasfalto-nuovo-in-tre-vie-della-citta/653487/>

Pallavolo

pubbl. il 22/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

UYBA, LA SEMIFINALE DEL TROFEO BELLOMO È SUA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Uyba - Club Italia 3-1. Domenica la UYBA scenderà in campo per la finalissima contro la SAB Legnano, in una sfida che odora di A1

<http://www.varesenews.it/2017/09/uyba-la-semifinale-del-trofeo-bellomo-e-sua/653677/>

IL GIORNO

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Valentina Rigano

OMICIDIO MARILENA RE, RIS AL LAVORO NELLE ABITAZIONI DI KILLER E VITTIMA

Cronaca

Rilievi per cercare tracce ematiche, segni di colluttazione o frammenti di Dna

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/omicidio-marilena-re-1.3411485>



VIA FRANCISCA DEL LUOMAGNO, BUSTO FIRMA IL PROTOCOLLO

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/908225/via_francisca_del_lucomagno_busto_firma_il_protocollo

CASTELLANZA, IN ARRIVO 10 MIGRANTI CON IL PROGETTO SPRAR

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni
Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/908208/castellanza_in_arrivo_10_migranti_con_il_progetto_sprar

l'Inform@zione

ANTONELLI CHIEDE UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE INCENERITORE, BUSTO VUOLE ANDARE OLTRE IL 2021

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: non indicato
Cronaca

L'assemblea dei soci di Accam ha approvato il bilancio del 2016. Ma sulla chiusura dell'impianto non ci sono certezze

<http://www.informazioneonline.it/inceneritore-busto-vuole-andare-oltre-il-2021/>

Rinnovata la deroga all'azienda chimica di Castellanza

pubbl. il 22/09/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

IL CONSIGLIO DI STATO DÀ RAGIONE A PERSTORP

Elcon / Chemisol

Il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza del Tar e scritto un nuovo capitolo nella lunga vicenda che riguarda gli scarichi in deroga conferiti al depuratore di Olgiate

<http://www.informazioneonline.it/il-consiglio-di-stato-da-ragione-a-perstorp/>

LA PREALPINA

Il progetto

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: p.m.

IN CAMMINO SULLA "VIA FRANCISCA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Firmato l'accordo per la valorizzazione in territorio lombardo dell'antico percorso dei pellegrini

<http://www.prealpina.it/pages/in-cammino-sulla-via-francisca-151451.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

VIA FRANCISCA DEL LUOMAGNO: FIRMATO IL PROTOCOLLO

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Via Francisca del Lucomagno: firmato a Castiglione Olona il protocollo di collaborazione tra i comuni lombardi interessati alla valorizzazione del percorso

<http://www.sempionenews.it/cultura/eventi-culturali/via-francisca-del-lucomagno-firmato-il-protocollo/>

pubbl. il 21/09/2017 a pag. web; autore: Redazione

PROMOTER UCCISA, TESTA GETTATA NEL CASSONETTO

Cronaca

Dichiarazione schoc del legale dell'uomo che ha confessato l'omicidio. La testa di Marilena Rosa Re gettata in un cassonetto

<http://www.sempionenews.it/cronaca/promoter-uccisa-testa-gettata-nel-cassonetto/>